

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 APR. 1999

ADDI' 26 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO  
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META'	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIONS

COSENTINO - LUCISANO - META' -  
ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2184

OGGETTO: Ricorso TAR Lazio Metro Italia Cash and Carry spa c/ Regione Lazio.  
Affidamento incarico difesa e rappresentanza all'Avv. Salvatore Pugliese (fasc. 556/99).



LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il ricorso al TAR del Lazio proposto da soc. METRO ITALIA CASH AND CARRY spa c/ la Regione Lazio per l'annullamento del provvedimento n.7953/26/5 del 14.12.1998 con il quale, in base a delibera della G.R. n.8057 del 16.12.97, è stata diposta la revoca del contributo concesso un corso di formazione;

RITENUTA l'opportunità di costituirsì in giudizio e difesa delle regioni dell'Amministrazione regionale;

RITENUTA l'opportunità di affidare l'incarico di difesa e rappresentanza ad un legale del libero foro, in conformità alle direttive di cui al proprio atto di indirizzo approvato nella seduta del 9.6.1998;

VISTA la nota dell'Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro prot.n.1157/29/5 del 10.3.99 con la quale si propone di affidare l'incarico di che trattasi all'avv. Salvatore Pugliese;

VISTA la legge n.127/1997;

All'unanimità

D E L I B E R A

Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsì nel giudizio indicato in premessa affidando l'incarico di difesa e rappresentanza all'avv. SALVATORE PUGLIESE del libero foro, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma Via degli Scipioni n.267, subordinatamente all'accettazione da parte di detto professionista delle condizioni previste nell'atto di indirizzo, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 9.6.98, di impegnarsi ad adottare nei confronti della Regione le tariffe minime professionali ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, con facoltà di proporre impugnative e/o di resistere alle stesse;

Di provvedere con successivo atto al relativo impegno di spesa sul cap.11225 a conclusione dell'incarico ed a presentazione di regolare parcella debitamente vista dal Consiglio dell'Ordine;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 127/1997.

IL PRESIDENTE/Ris.PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO/Ris.Dott.Saverio GUCCIONE

